

La Procura di Roma sequestra occhiali 3D non a norma

Data: 3 febbraio 2013 | Autore: Marcella Cerciello



ROMA, 2 MARZO 2013- Il 3D, ossia quell'effetto cinematografico che permette di godere di un film in ben tre dimensioni, è diventato un nuovo modo di vivere il cinema e di intrattenere lo spettatore.

Anche se costantemente bocciata dai più conservatori, è una tecnica piuttosto utilizzata dai registi internazionali e non solo, ricordiamo infatti che, il primo film italiano in 3D è stato *Draculadi* Dario Argento.

Ultimamente, però, ad essere sotto accusa, non è il 3D, ma bensì l'occhialino, elemento essenziale che lo accompagna.[MORE]

Il Coordinamento delle Associazioni per la Difesa dell'Ambiente e dei Diritti degli Utenti e dei Consumatori (Codacons), infatti, ha lanciato l'allarme, ed ha denunciato la presenza, in commercio, di alcuni occhialini da 3D contraffatti e prodotti con materiali non a norma.

La Codacons, dunque, ha spinto la Procura di Roma ad aprire un'inchiesta, e a controllare le quattro ditte, tra cui la Sony, che producono questo essenziale strumento per la visione dei film in tre dimensioni.

Sotto accusa è finita un'impresa giapponese, la quale produceva occhiali 3D privi di marchio di provenienza e di qualità.

Con lo scattare della denuncia, la Procura ha subito provveduto a sequestrare dal mercato tutta la

merce contraffatta e fabbricata con materiali di dubbia provenienza.

La pericolosità degli occhiali 3D non a norma di legge, è stata accertata portando come esempio, la disavventura di una bimba di 3 anni che, dopo aver assistito ad una proiezione in 3D, è stata vittima di una forte infiammazione all'occhio sinistro.

Dunque, è bene controllare sempre che la confezione del vostro occhialino 3D, riporti i requisiti essenziali previsti dalla normativa "CE".

[Fonte: Repubblica – Bestmovie.it]

Marcella Cerciello

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-procura-di-roma-sequestra-occhiali-3d-non-a-norma/38031>

